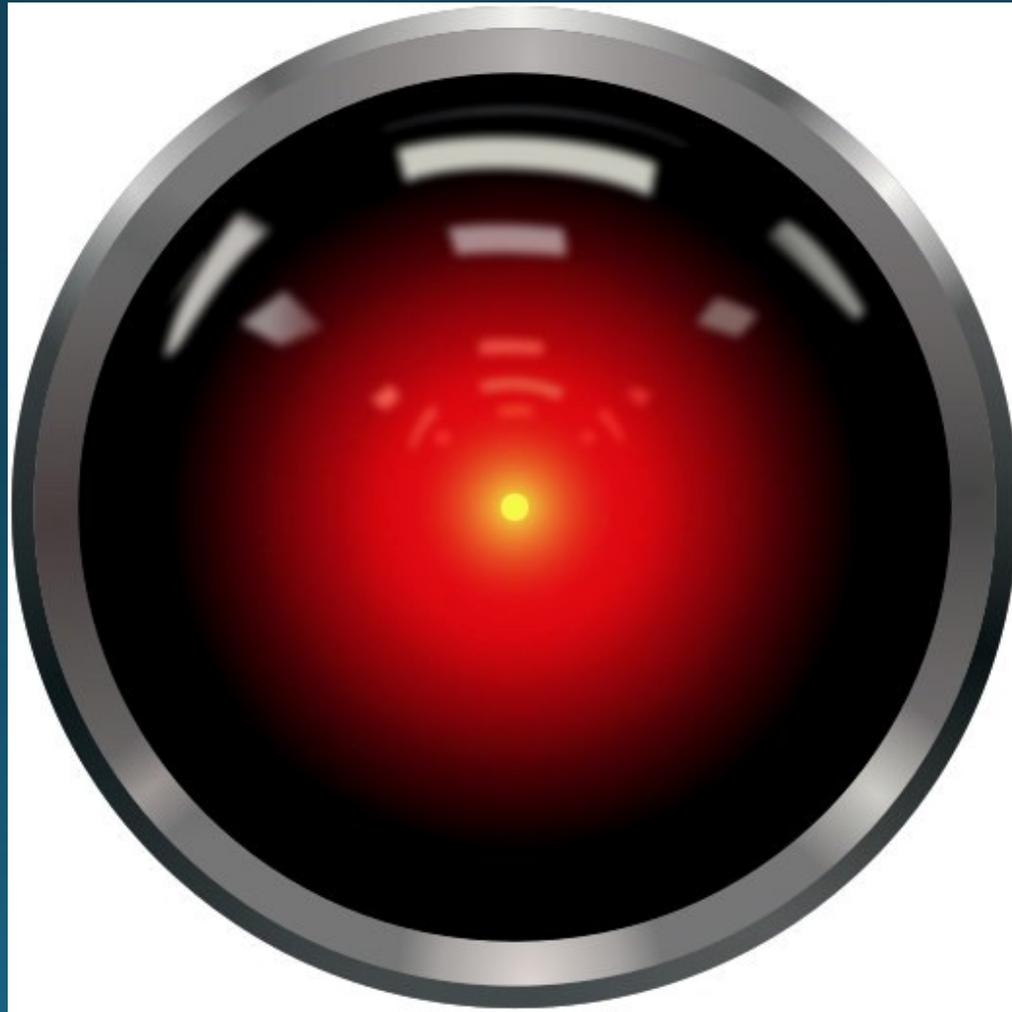


# Se l'archivio è artificiale. Verso uno ius archivi partecipativo?



Prof. Federico Valacchi  
Università di Macerata  
[federico.valacchi@unimc.it](mailto:federico.valacchi@unimc.it)

# Il senso di una parola

- Discutere oggi sul senso dilagante della parola archivio significa tentare di portare acqua alla causa di una coscienza che sia digitale ma critica
- Il futuro non si può cancellare ma lo si può prevedere e perfino governare
- Alla radice del potere delle macchine, vero o presunto che sia, rimangono pulsioni molto umane e forse è solo il nostro cattivo esempio a incoraggiare la ribellione delle AI

# Tra produzione e costruzione

- Archivi in senso proprio
  - archivi cartacei
  - archivi informatici (disseminazione digitale)
  - sistemi integrati
- Dal produttore all'aggregatore
  - invented archives
  - archivi partecipativi
  - selezioni digitalizzate...

# Cosa significa «archivio digitale»?

- Il concetto di *archivio digitale*, nella sua potenza polisemica, ha molte possibili declinazioni e altrettante accezioni
- Non tutte corrispondono al modello dell'archivio in senso proprio, sia pure sedimentatosi in assenza di carta
- L'espressione non ha quindi nulla di neutro e, al contrario, ha suscitato e suscita più di una cautela tra gli archivisti per le conseguenze che può avere
- L'archivio digitale di cui parliamo qui non esiste in natura, ma, per così dire, è un organismo geneticamente modificato, inventato in laboratorio
- È *artificiale*, appunto

# L'archivio inventato

- Un *invented archive* è un'aggregazione di oggetti digitali, generalmente svincolati dai loro soggetti produttori e sottoposti poi ad un montaggio fortemente soggettivo (*The september 11 digital archive...*)
- È caratterizzato da sistemi di relazioni che scaturiscono dalle finalità rappresentative e non dalla necessarietà della classificazione e del vincolo
- Questi archivi, come sempre ma più di sempre, possono contribuire alla costruzione di specifiche interpretazioni della realtà
- Il punto di vista sostituisce il vincolo
- Se il vincolo è la conseguenza logica, necessaria e involontaria dell'azione che si manifesta in sequenze di documenti, il punto di vista mette in relazione tra loro i documenti a sostegno del pensiero che si forma intorno all'azione e alle sue conseguenze

# L'archivio partecipativo: un'identità costruita dal basso

- «*Participatory archiving is a form of collaborative practice in which archivists, historians, and community members work together to document local and community histories and build unique archival collections*» (<https://ropa.umb.edu/what-is-participatory-archiving>)
- Un fatto (relativamente) nuovo: la partecipazione come costruzione della memoria collettiva per una cittadinanza attiva e la democratizzazione della storia
- «*We use digital media and computer technology to democratize history*»
- Le comunità designate costruiscono la loro memoria e definiscono il loro profilo identitario
- Destinazioni d'uso dell'idea di archivio partecipativo: *Roy Rosenzweig center for history and new media*, <https://rrchnm.org/>
- L'archivio di tutti e di nessuno: il problema dell'affidabilità quando l'aggregatore sostituisce il produttore

# Solidarietà, resilienza: la cittadinanza, gli archivi e la pandemia

North Vancouver Museum preserving pandemic memories

  
[Share](#)



30 posts

[Follow](#)

Top posts



# Accumulare storie



## Collecting and Preserving the Stories of Katrina and Rita

The Roy Rosenzweig Center for History and New Media (CHNM) at George Mason University and the University of New Orleans organized the Hurricane Digital Memory Bank (HDMB) in 2005 in partnership with many national and Gulf Coast area organizations and individuals. HDMB was awarded the Award of Merit for Leadership in History, and is the largest free public archive of Katrina and Rita with over 25,000 items in the collection. [Read More.](#)

  
[Advanced Search](#)[Home](#)[About this Project](#)[Items](#)[Collections](#)[Add to Memory Bank](#)

### Featured Image



[Untitled]

We welcome contributions from survivors, first responders, relief workers, family, friends, and anyone with reflections on the hurricanes and their aftermath

[Add to the Archive](#)

### Featured Stories

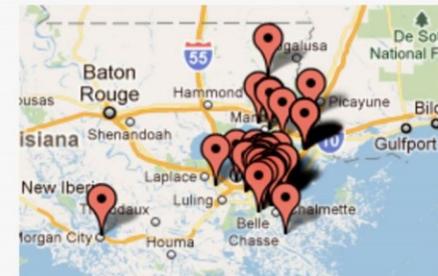
"My family and I evacuated the Sunday before Katrina. We intended on staying and riding out the storm, but when we saw how much strength it had gained during the previous days of tracking it, we had no choice but to pack a couple of days' worth of clothes and food, and head out on a journey that we never would have expected." [More...](#)

"I evacuated to Baton Rouge for Hurricane Katrina. It was the most horrible experiences of my life. We were living in an apartment with fifteen other people. It was air mattresses lined up from door to door. My parents and my... [More..](#)

### Browse

[Images](#) [Stories](#) [Oral Histories](#) [Video](#)

### Map



### Tags

Katrina, New Orleans, st bernard parish, Rita, hurricane, Hurricane Katrina, nola, justice system

# Lo ius archivi di tutti: i conti con la realtà

- “*Create, change, destroy, share and keep records, in all forms, however and wherever*” (Mackay 2019)
- Il potere secolare degli archivi si trasfigura e la collettività acquisisce uno *ius archivi* universale
- Le diverse forme di produzione “sociale” devono essere governate e coordinate, per evitare un’anarchia della conoscenza
- Ciò significa che per gli archivisti si manifesta la necessità di ripensare almeno in parte il loro profilo
- Modulando i processi di mediazione in una logica di connessione filologica fra la produzione «anarchica» ed emotiva e una fruizione possibilmente consapevole e cosciente

# Mediazione e conoscenza

- Occorre agire sulla consapevolezza critica dell'utente e sulla sua capacità di valutare le singole risorse
- La descrizione rimane al riguardo la nostra arma più efficace.
- Giunti a questo punto, però, si avvia a divenire un complicato processo di sintesi che deve necessariamente appoggiarsi alle macchine, con i metadati e i paradata che saremo capaci di far loro generare
- La mediazione non è più soltanto una decodifica dei contesti, ma un processo «educativo» che si confonde nella information literacy e nella gestione della conoscenza



# Grazie per l'attenzione

Anche da parte dei soggetti  
produttori, giustamente  
preoccupati per il futuro del loro  
ruolo